

Scuola di Alpinismo e Sci-Alpinismo "Angela Montanari"

Avancorpo Sud di CIMA CAPI – via "Misteri del Lago"



Introduzione:

Nel 2009 scrivevamo della scoperta di questo tranquillo e panoramico balcone sul lago di Garda. Sono passati poco più di due anni e già nuove vie si affacciano sulla parete del "Defensionmauer". Questa salita, assieme alle due vie vicine, Bellavista e Le Zete, mantiene l'aspetto sportivo in un contesto panoramico di rara bellezza; dai terrazzini di questa parete si gode di un panorama veramente suggestivo e particolare, alti sopra il lago e lontani dalla "folla rampicante" della Valle del Sarca.

E come nella precedente salita, risulta difficile pensare a questo luogo come ad un teatro di sanguinosi eventi; la magia ed il "mistero del lago" fanno il resto...

Scuola di Alpinismo e Sci-Alpinismo "Angela Montanari"

Avvicinamento: dalla falesia "Regina del Lago" raggiungibile dalla vecchia strada del Ponale in prossimità dell'ultima galleria verso Biacesa, si prosegue per traccia di sentiero fino ad un pulpito, da cui è ben visibile il settore del "Defensionmauer". Da qui si scende, sempre per tracce di sentiero costeggiando la parete rocciosa chiusa in alto da un grande strapiombo, aggirato il quale si perviene in un boschetto che si attraversa fino a raggiungere uno slargo (ometto). Da qui parte una traccia a sinistra. Seguirla fino a raggiungere una postazione militare scavata nella roccia. (1^ galleria del "Defensionmauer"). Proseguire a sinistra, per traccia, costeggiando la parete, entrando nel boschetto; oltrepassare un risalto roccioso e salire verso destra raggiungendo l'attacco, posto sopra al risalto (scritta alla base).

Sviluppo: circa 100 metri (4 lunghezze)

Difficoltà: 6a, pass. 6b (5c obbligatorio)

Esposizione: SUD

Materiale necessario: corda da 60m, 12 rinvii. La via ha tutte le soste attrezzate a fix 10mm. I tiri sono protetti con fix.

Relazione:

Tiro	Metri	Descrizione
1	30	Salire la sovrastante placca fino al suo termine, in prossimità di una grossa pianta, dove si sosta. (cordone con maillon). 5a
2	30	Dalla sosta attraversare a sinistra raggiungendo una bella placca che si risale fino alla base di un diedro. Risalire il diedro e poi la placca grigia sovrastante incisa da una fessura fino a raggiungere la sosta posta al bordo del tetto giallo di metà parete (sosta su fix). 5c, 6a, 1 pass. 6b
3	20	Salire lungo la placca sovrastante il tetto fino a giungere in prossimità del muro finale. (sosta su fix). 5c
4	20	Risalire la lama gialla a sinistra della sosta. Superare la parete verticale sovrastante e poi attraversare verso sinistra fino a raggiungere le rocce finali e quindi la sosta. (sosta su pianta con cordone e libro di via). 6a, 6b, 5c

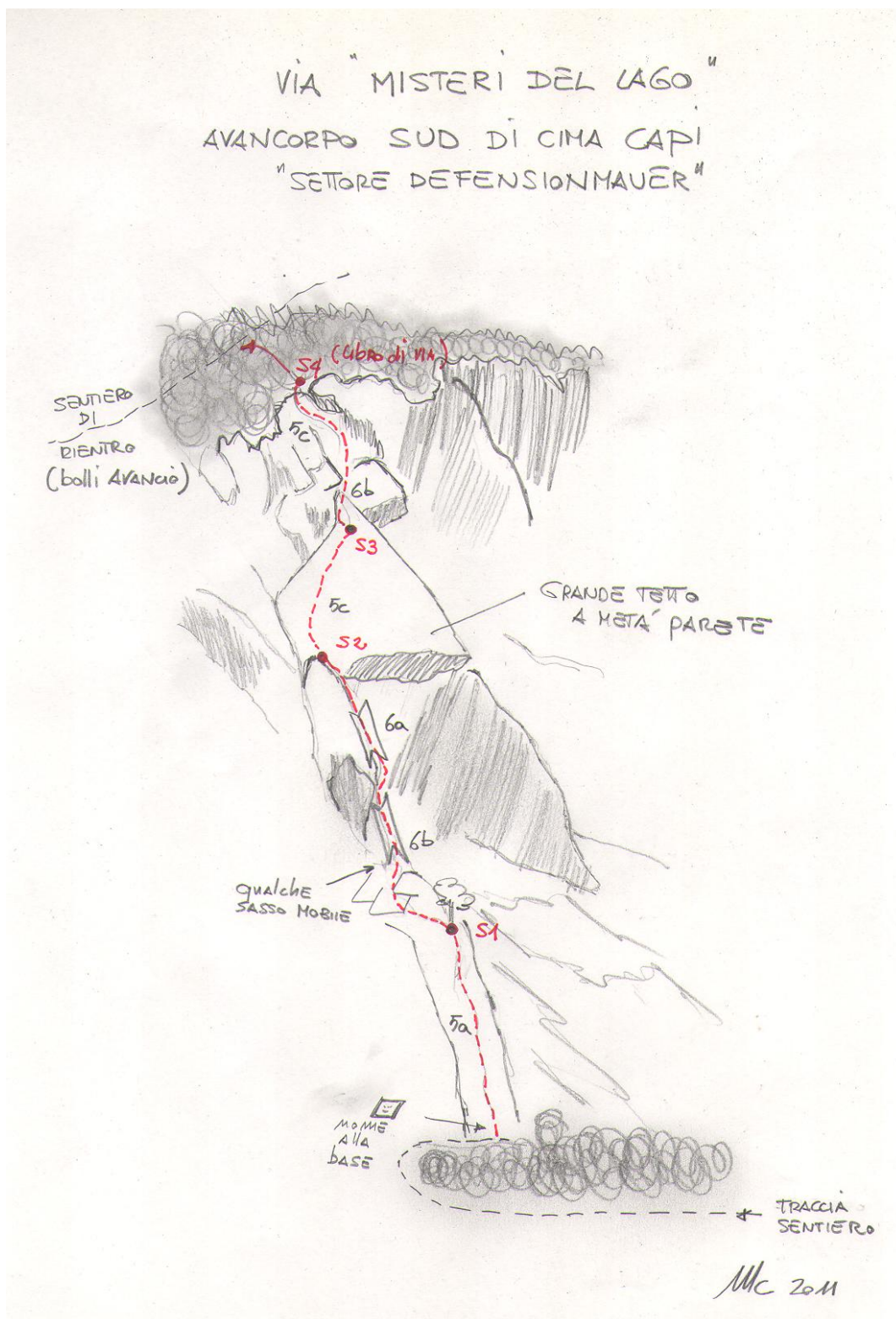
Nota: è possibile unire il terzo e quarto tiro, facendo attenzione allo scorrimento delle corde. Prestare attenzione a qualche sasso mobile alla partenza del diedro del secondo tiro.

Discesa: dall'uscita della via per traccia si raggiunge il sentiero (bolli di vernice arancione) che riporta alla sommità della falesia "Regina del Lago" e da qui al parcheggio. (35 minuti)

Riferimenti bibliografici:

- Camerini F. "Prealpi Bresciane" Guida Monti D'Italia – CAI-TCI 2004
- Tamburini A., Tavernini L., Ischia M., Plinio G. "La difesa sotterranea : il "Festungabschnitt", settore fortificato di Riva, e le sue opere in caverna nella Grande Guerra" - Museo civico di Riva del Garda 2007

Scuola di Alpinismo e Sci-Alpinismo "Angela Montanari"



Aperta dal basso da: **Marco Chiarini – Nicola Monchieri** il 20 marzo 2011